

Fashion in Borsa

Hermès, ricavi boom a +22,8%

La maison, per la prima volta nella sua storia, supera quota 1 miliardo di euro di ricavi nei primi sei mesi e preannuncia una crescita a due cifre per l'intero esercizio. **Carlo Gioia**

Hermès stupisce analisti, mercato e fashion system con una impennata dei ricavi del primo semestre pari al 22,8% e un giro d'affari che per la prima volta nella storia della maison supera quota 1 miliardo di euro fra gennaio e giugno. E si attesta a 1,07 miliardi grazie a uno stupefacente secondo trimestre, chiuso con vendite per 567 milioni, in crescita del 27%. Numeri questi che hanno spinto i vertici della società di rue du Faubourg-Saint-Honoré a rivedere al rialzo le stime per il 2010: le previsioni parlano di un turnover che per l'esercizio fiscale in corso potrebbe crescere del 12% a cambi costanti, rispetto alle previsioni di marzo che parlavano di una crescita del 5%. La fashion house prevede che l'utile operativo del primo semestre, il cui valore sarà comunicato il 31 agosto, mostri un avanzamento superiore a quello del fatturato. Il resto del bilancio del periodo gennaio-giugno, è una sfilza di segni positivi sia per quanto riguarda la suddivisione del business per aree geografiche sia per categorie merceologiche. Il giro d'affari europeo è balzato del 17,6%, trainato dal canale retail di tutti i mercati (+13,8% la Francia), le Americhe hanno messo a segno un +27,7%, e l'Asia ha fatto +26,6% (+50,8% escludendo il Giappone che ha messo a segno un incremento del +2,9%). A livello di prodotti, i ricavi semestrali degli articoli in seta sono cresciuti del 19,2%, la pelletteria del 26,3%. Balzo in avanti anche per abbigliamento e accessori (+21%) come per la divisione orologi (+35,8%) e il comparto profumi (+25,7%), che ha potuto contare sull'effetto «Voyage d'Hermès», il profumo lanciato con successo sul mercato a marzo. (riproduzione riservata)

